

ASSOCIAZIONE DEI TERRITORIALISTI E DELLE TERRITORIALISTE ONLUS

Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci con approvazione bilancio 2019

Sede della Società : via Micheli n.2, 50121 Firenze

Codice fiscale : 94211490480

La riunione, viste le direttive ministeriali che vietano riunioni e assembramenti di persone, si svolge in forma telematica per mail, il giorno 30 Marzo 2020.

Rispondono alla mail: C.Greppi, M. Baccichet, A.Budoni, A.Magnaghi, T.Salvi, G.Belletti, A.Marson, F.Palazzo, D.Fanfani, A.Barbanente, L.De Bonis, A.M. Colavitti, F. Ferlaino, M.Giovagnoli, F.Schilleci, R.Pazzagli, M. Besio, R. Cevasco, G. Dematteis, B.Miorali, S.De La Pierre, C.Roselli, A.Ziparo, A. Colecchia, V. Curzel, F.Parascandolo, G. Ferraresi, L.Carle, S.Agostini.

Poiché il numero dei soci che hanno risposto (29) è superiore alla metà più uno del totale pro tempore (soci regolarmente iscritti alla data del presente verbale: n. 34), l'assemblea è regolarmente costituita.

Presiede l'assemblea il Presidente Arch. Alberto Magnaghi.

Redige il presente verbale la segretaria Elisa Butelli

L'assemblea viene aperta tramite mail, come precedentemente annunciato a tutti i soci, alle ore 10:15 del 30 Marzo 2020.

Come già comunicato in precedenza, rispetto ai punti all'ODG che avevamo inviato con la mail del 7 Febbraio, l'assemblea telematica si limita ad approvare unicamente i seguenti punti:

- 1) approvazione bilancio consuntivo 2019 e previsionale 2020.
- 2) approvazione variazione statuto per l'adeguamento alla riforma del terzo settore. Lo statuto che si chiede di esaminare è una bozza che contiene tutte le parti necessarie all'adeguamento alla Riforma ma che deve ancora essere integrata con ulteriori articoli riguardanti attività specifiche dell'associazione.

Alla mail vengono allegati i 3 documenti che sono stati visionati e valutati dai partecipanti all'assemblea telematica:

- bilancio consuntivo 2019
- bilancio previsionale 2020
- bozza di statuto con gli adeguamenti alla Riforma del terzo settore

1) Approvazione del bilancio ANNO 2019

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il saldo cassa al 31.12.2019 ammontaeuro 299,16
Il saldo Banca al 31.12.2019 ammonta aeuro 1.739,16

Il saldo cassa al 31.12.2018 ammonta a.....euro 240,35
Il saldo Banca al 31.12.2018 ammonta aeuro 2.512,94

I costi di esercizio anno 2019 risultano essere stati i seguenti :

COSTI DI ESERCIZIO

Costi generali di Gestione del sodalizio	euro	909
Compensi erogati	euro	5.500
Oneri bancari	euro	148
Costi Istituzionali	euro	17.169
Consulenze Esterne	euro	1.237
Totali costi sostenuti	euro	24.963

CONTRIBUTI RICEVUTI ANNO 2019

Contributi incassatieuro 24.249

Disavanzo negativo ...-euro 714 (-)

In allegato, oltre il bilancio redatto dallo studio commerciale Duccini anche una specifica delle varie voci di costo.

Su questo punto l'assemblea approva all'unanimità.

2) Approvazione variazione statuto per l'adeguamento alla riforma del terzo settore.

Il presidente non approva la variazione di Statuto in adeguamento alla riforma del terzo settore in allegato, in particolare negli art (7 e seg.) dove si affida l'intera gestione dlla SdT a un Consiglio di Amministrazione, eliminando gli attuali organi di gestione e aggiungendo un Comitato dei partner industriali.

Dato che c'è tempo fino all'autunno per poter adeguare lo statuto, Il Presidente propone di non approvare in questa sede e con queste modalità, questo statuto standard per il terzo settore.

Fa inoltre richiesta al direttivo della SdT di elaborare un testo che, pur inserendo burocraticamente un Consiglio di amministrazione, garantisca il funzionamento degli attuali organi di gestione (presidente SdT, Consiglio direttivo, Comitato scientifico e gli altri organi).

L'assemblea concorda all'unanimità sulla proposta del presidente e viene espressa la necessità di rinviare l'approvazione della nuova bozza statutaria. E' indubbio che l'adeguamento del nostro Statuto alle "regole" per il Terzo settore sia necessario ma viene sottolineato come sia molto utile discuterne più approfonditamente e in altre e più opportune sedi.

Schilleci propone che il testo possa comunque servire da bozza di lavoro e per riflettere su quanto, pur nelle norme di legge, vogliamo fare.

Colavitti sottolinea come sia necessario consentire a tutti i soci un'adeguata riflessione, una proficua discussione e la proposta di eventuali contributi integrativi.

De La Pierre si propone per collaborare alla rielaborazione dello Statuto in un secondo momento.

Il secondo punto all'ordine del giorno non viene quindi approvato e si rimanda l'approvazione delle necessarie modifiche statutarie, a seguito di ulteriore revisione e riscrittura del documento, a una successiva assemblea.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno né varie ed eventuali, l'assemblea telematica si chiude attraverso comunicazione mail alle ore 19.

In allegato:

-bilancio consuntivo 2019 (APPROVATO)

-bilancio previsionale 2020 (APPROVATO)

-bozza variazione statuto per adeguamento riforma del terzo settore (NON APPROVATO)

Firenze, 10 Marzo 2020

Il Presidente Alberto Magnaghi

La segretaria Elisa Butelli

Bilancio consuntivo ANNO 2019

Il bilancio consuntivo si chiude in passivo, di circa 700 euro. Le componenti positive di reddito ammontano a 24249 euro; quelle negative a circa 24963.

Segue la Situazione finanziaria nel dettaglio.

Il saldo cassa al 31.12.2019 ammontaeuro 299,16

Il saldo Banca al 31.12.2019 ammonta aeuro 1.739,16

[Per raffronto vengono messi di seguito i corrispettivi per l'anno 2018:

Il saldo cassa al 31.12.2018 ammonta a.....euro 240,35

Il saldo Banca al 31.12.2018 ammonta aeuro 2.512,94]

I costi di esercizio anno 2019 risultano essere stati i seguenti :

COSTI DI ESERCIZIO

Costi generali di Gestione del sodalizioeuro 909

Nello specifico:

costi rinnovo dominio societadeiterritorialisti.it 126 euro

Rimborsi acquisto materiali e spostamenti per Rivista SDT a fronte giustificativi 450 euro

Materiali a stampa (tessere, materiali per convegno) 172 euro

Acquisto ISBN per SDT Edizioni 60 euro

costi rinnovo dominio nuovomunicipio.it 60 euro

altre varie 40 Euro

Compensi erogatieuro 5500

Nello specifico:

2000 Euro compensi per gestione Rivista

2000 Euro compensi per gestione Segreteria e Tesoreria

500 Euro F24 su compensi

1000 Euro compensi per organizzazione Convegno Camaldoli

Oneri bancarieuro 148

Costi Istituzionalieuro 17169,47

Nello specifico:

-Costi Organizzazione Convegno Castel del Monte:

buffet per 2 giornate 2770,00

videoripresa 1.220,00

azienda trasporti 2.600,00

-Costi Organizzazione Convegno Camaldoli

azienda trasporti Brubus Firenze-Camaldoli (2 tranche) 1528 Euro

Rimborsi partecipanti 120,00 Euro

Rimborsi acquisto materiali a fronte giustificativi 200,47 Euro

videoripresa 350,00 Euro

alloggi presso convento 440 Euro

vitto, alloggio e servizi presso casa generalizia Monaci camaldolesi 7.940,00

Consulenze Esterneeuro 1.237

Per prestazioni studio Commerciale

Totali costi sostenutieuro 24.963

CONTRIBUTI RICEVUTI ANNO 2019

Contributi totali incassatieuro 24.249

Nello specifico:

Erogazioni 5x1000 1.539,27 Euro

Tessere nodo Pontino 2018 480 euro

Contributo Parco dell'Alta Murgia per convegno Castel Del Monte € 6.950

Quote iscrizioni (iscrizione+ pernottamenti e vitto) Convegno Camaldoli € 12520

Quote tessere associative. 2500 Euro

Contributi per libri e donazioni liberali 200 Euro

Disavanzo negativo ...-euro 714 (-)

Segue il bilancio redatto dallo Studio Commerciale Duccini

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Stampa in base al segno dei conti
 Non considera i movimenti provvisori
 Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
15010101	C/C Bancario Associazione	1.739,75	210105	Patrimonio netto	2.753,29
150501	Cassa e monete nazionali	299,16			
	TOTALE	2.038,91		TOTALE	2.753,29
	Perdita	714,38			
	TOTALE A PAREGGIO	2.753,29			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

Stampa in base al segno dei conti
 Non considera i movimenti provvisori
 Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
630719	Consulenza fiscale e contabile	1.236,82	510505	Contributi associazione	24.249,27
630731	Collaborazioni coordinate & continuative	5.500,00			
630763	Costi istituzionali associazione	17.169,47			
630781	Spese e commissioni bancarie	147,64			
631124	Spese Generali	909,72			
	TOTALE	24.963,65		TOTALE	24.249,27
				Perdita	714,38
				TOTALE A PAREGGIO	24.963,65

Bilancio Previsionale 2020

Per quanto riguarda il bilancio preventivo si sottolinea come, per equilibrare la situazione di saldo passivo e continuare a finanziare le diverse attività (in modo particolare i convegni) e la struttura tecnica siano necessarie per il 2020 entrate per circa 20000 euro.

Di seguito una previsione delle entrate e delle uscite per l'anno in corso.

ENTRATE	2020	
Contributi soci	4000	
Erogazioni 5x1000	2000	
Convegni	10000	
Donazioni	3000	
TOTALE ENTRATE	21000	
USCITE	2020	
SPESE VARIE (Stampe pubblicazioni, servizi tecnici e professionali, F24 ecc)		3000
SPESE BANCA ETICA		0 (Onlus)
Rimborsi VIAGGI E TRASFERTE		300
COLLABORAZIONI		6000
SPESE SEGRETERIA		500
SPESE PER CONVEGNI		10000
TOTALE SPESE		19500

STATUTO

DENOMINAZIONE OGGETTO SEDE

Articolo 1

E' costituita una Associazione avente le caratteristiche di Ente del Terzo Settore di natura non commerciale, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Codice del Terzo Settore di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106, e successivo D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 ("Codice del Terzo Settore") sotto la denominazione **"SOCIETA DEI TERRITORIALISTI E DELLE TERRITORIALISTE -ONLUS - Ente del Terzo Settore"**, in forma abbreviata **"S.d.T. - ETS"**.

Articolo 2

La Associazione non ha scopo di lucro. Essa, perseguendo esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha per scopo l'attività di ricerca scientifica di cui all'articolo 5, comma 1, lettera h) del D.Lgs. 117/2017. L'associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. L'associazione ha finalità culturali e di promozione del confronto fra discipline scientifiche che assumono la centralità del valore dei beni patrimoniali locali nei processi di trasformazione finalizzati al benessere sociale

e alla felicità pubblica, all'integrità dei sistemi di sostegno della vita sul nostro pianeta, sviluppando conoscenza e responsabilità sociale nei confronti del territorio come bene comune. L'associazione sviluppa i principi contenuti nel Manifesto fondativo.

A tal fine l'associazione intende:

a) sviluppare il dibattito scientifico per la fondazione di un *corpus unitario, multidisciplinare e interdisciplinare delle arti e delle scienze del territorio* di indirizzo territorialista, che sia in grado di affrontare in modo relazionale e integrato la conoscenza e la trasformazione del territorio;

b) promuovere strutture, associazioni, centri di ricerca autonomi di carattere culturale e scientifico indirizzati allo sviluppo di progetti territoriali improntati alla *autosostenibilità*,

c) promuovere la cultura territorialista nella didattica e nella ricerca universitaria, indirizzando il dibattito e promuovendo la formazione di scuole, dipartimenti, dottorati, centri di ricerca, corsi di laurea improntati alla multidisciplinarietà, alla interdisciplinarietà, alla ricomposizione dei saperi nelle scienze del territorio;

d) promuovere indirizzi per le politiche, piani, progetti e strumenti di *governo del territorio* che valorizzino la

cittadinanza attiva verso modelli societari auto-sostenibili;

e) promuovere progetti di ricerca sperimentali multi-transdisciplinari in rapporto a enti internazionali, nazionali, regionali; promuovere su temi di interesse generale proposte di legge, manifesti culturali, rapporti, ecc;

f) elaborare e fornire strumenti scientifici, culturali e tecnici alla *progettualità sociale* che promuove il territorio e i suoi valori patrimoniali, materiali e immateriali, come beni comuni e che sperimenta forme innovative della loro gestione;

g) promuovere reti internazionali con associazioni, centri di ricerca, istituti universitari che si muovano in orizzonti culturali simili;

h) promuovere un *congresso annuale*, dotarsi di una *rivista* con relazioni e *referenze* internazionali.

L'associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa autonomia nei confronti degli organi di governo, dell'Università, delle aziende pubbliche e private e degli enti pubblici territoriali.

L'Associazione, in relazione agli obiettivi statutari di cui

sopra e in coerenza con l'articolo 10 del D.Lg.460/1997, intende svolgere attività a carattere teorico e di azione sociale nei campi della formazione (campo 5), della promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico (campo 7), della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (campo 8), della promozione della cultura e dell'arte (campo 9), della ricerca scientifica di particolare interesse sociale (campo 11).

A partire da queste attività si occupa di favorire l'occupazione giovanile nella neoagricoltura, in particolare attraverso la valorizzazione delle piccole imprese a carattere sociale nell'ambito della promozione dello sviluppo locale in particolare nei processi di ripopolamento rurale attraverso la promozione di parchi agricoli e di filiere alimentari locali.

Inoltre si includono le clausole statutarie obbligatorie per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale:

1. l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;
2. il divieto di svolgere attività diverse da quella istituzionale prevalente ad eccezione di quelle direttamente connesse;
3. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché' fondi, riserve o capitale

durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura;

4. l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;

5. l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità', sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

6. l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;

7. disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei

regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;

8. l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

L'associazione può esercitare, a norma dell'articolo 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle sopra indicate, purchè secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

Articolo 3

L'associazione ha sede in Firenze c/o LAPEI (Laboratorio di Progettazione Ecologica degli Insediamenti) via Micheli n. 2, 50123.

PATRIMONIO

Articolo 4

Il patrimonio della fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale di euro _____,00
- b) da beni mobili ed immobili e da ogni altro contributo, erogazione ed entrata comunque pervenuti alla Associazione;
- c) da ogni altro incremento derivante dall'attività patrimoniale

svolta, direttamente o indirettamente, dalla Associazione;

d) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

e) da erogazioni, donazioni o lasciti in genere.

Le entrate della associazione sono costituite:

- dal ricavato della organizzazione di manifestazioni o della partecipazione ad esse;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, quali ad esempio:

raccolta fondi ai sensi dell'articolo 7 del Codice del terzo Settore, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

In caso di scioglimento della Associazione , per qualunque causa, il patrimonio residuo sarà devoluto, ai sensi dell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore impegnati nell'ambito della ricerca medica, individuati contestualmente alla delibera di estinzione da parte dell'organo amministrativo, allontanandosi il meno possibile dallo scopo della Associazione , previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore, ovvero, in mancanza, sarà devoluto alla Fondazione Italiana Sociale.

La domanda di ammissione alla Associazione dovrà essere accettata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 6

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente. Il bilancio di esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Esso deve essere depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Consiglio deve inoltre approvare entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo,

capitalizzati e utilizzati dalla Associazione per i fini perseguiti.

ORGANI

Articolo 7

Sono organi della Associazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) Il Presidente ed il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- c) l'organo di controllo ove necessario;
- d) il Comitato Tecnico-Scientifico;
- e) il Comitato dei Partners Industriali ed Istituzionali;
- f) il Revisore legale dei conti, ove nominato.

Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

Articolo 8

La Associazione è retta da un consiglio di amministrazione composto da 2 (Due) a 7 (sette) membri.

Il numero dei membri del consiglio di amministrazione verrà definito in sede di nomina.

Qualora un consigliere rinunci al mandato, il Presidente del consiglio di amministrazione, a suo insindacabile giudizio, designerà un suo sostituto. La revoca del singolo consigliere dovrà essere deliberata a maggioranza qualificata del consiglio in

carica.

Il consiglio di amministrazione nomina un Presidente il quale rimane in carica a tempo indeterminato, salvo rinuncia o revoca del mandato. In caso di rinuncia il consiglio di amministrazione a maggioranza assoluta designerà un altro presidente.

Articolo 9

Il Consiglio di Amministrazione della Associazione è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'attività della Associazione .

Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro:

- a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della associazione ;
- b) approvare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale;
- c) nominare l'organo di controllo;
- d) nominare il Revisore legale dei conti;
- e) vigilare e controllare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Associazione nonché la conformità dell'impiego dei contributi;
- f) deliberare le eventuali modifiche del presente statuto;
- g) deliberare in merito all'estinzione della associazione
- h) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- i) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel

Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare Consiglieri scientifici, Comitati direttivi ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività della, sta associazione stabilendone le mansioni.

Il Consiglio, con delibera presa a maggioranza assoluta dei suoi membri, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri ad uno o più Consiglieri Delegati.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato:

- a) su iniziativa del Presidente ed almeno due volte l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo;
- b) su richiesta motivata di almeno tre membri del medesimo.

La convocazione è fatta almeno otto giorni prima della riunione, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza di almeno tre membri, compreso il Presidente o, in sua assenza, il Vice-Presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole, segreto o palese, della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio. In caso di parità di voti prevale il

voto del Presidente.

Articolo 10

Il Presidente, ed il Vice-Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente, rappresentano l'ente di fronte ai terzi o in giudizio e danno esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il potere di rappresentanza attribuito all'organo amministrativo è generale; pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro degli Enti del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 11

L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 12

L'organo di revisione legale dei conti è nominato solo nei casi previsti dall'art. 31.1 D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di

nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Articolo 13

La associazione deve tenere il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, e di eventuali altri organi sociali, in cui devono essere trascritte le deliberazioni assunte. Tutti gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Articolo 14

La associazione è assistita da un Comitato Tecnico-Scientifico con funzioni consultive e propositive.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero da persona da questi designata ed è composto da un numero variabile da tre fino a trenta membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che si sono distinti nei campi di attività che riguardano gli scopi della associazione .

I componenti del Comitato durano in carica per il tempo previsto nell'atto di nomina o per un periodo di 2 (due) anni e possono essere riconfermati.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque quando ne faccia richiesta un terzo dei

componenti.

Articolo 15

Il Comitato dei Partners Industriali ed Istituzionali è composto da rappresentanti delle Industrie e delle Istituzioni pubbliche e private, che vogliono aderire alle iniziative della associazione .

Il Comitato dei Partners Industriali ed Istituzionali è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero da persona da questi designata.

Il Comitato dei Partners Industriali ed Istituzionali si riunisce almeno una volta all'anno e comunque quando ne faccia richiesta un terzo dei componenti.

ESTINZIONE E NORME FINALI

Articolo 16

La associazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

La associazione si estingue, con delibera del Consiglio di Amministrazione:

a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;

b) per le altre cause di cui all'articolo 27 codice civile.

Le delibere di estinzione saranno valide con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio di Amministrazione.

In caso di scioglimento della associazione, per qualunque causa,

il patrimonio residuo sarà devoluto, ai sensi dell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore, ad altri Enti del Terzo Settore impegnati nell'ambito della ricerca medica, individuati contestualmente alla delibera di estinzione da parte dell'organo amministrativo, allontanandosi il meno possibile dallo scopo della Fondazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore, ovvero, in mancanza, sarà devoluto alla associazione Italiana Sociale.

Articolo 17

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e delle altre leggi vigenti in materia, con particolare riguardo alle normative in tema di Enti del Terzo Settore di cui alla legge 6 giugno 2016 n.106, e successivo D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore).